

2009, all'Unità l'Oscar delle copie tra i quotidiani Balzo del 7,4%

Malgrado i continui attacchi. Malgrado il trend negativo dell'insieme della carta stampata settore quotidiani, *l'Unità* è riuscita nel 2009 ad essere un caso editoriale, naturalmente in positivo. Non siamo noi a dirlo (anche se abbiamo sempre fornito ai nostri lettori dati veri). Bensì i rilevamenti sull'anno 2009 dell'Ads, che conteggia la diffusione dei quotidiani. Questo giornale, tra i quotidiani è quello che avuto l'incremento più alto, + 7,4%. I dati sono pubblici e ieri sono stati resi noti dal quotidiano *Italia oggi*, sempre attento al mondo dell'editoria. Nella classifica è riportato il dato di un anno, esattamente la media mobile, che attesta la diffusione media a 53.221 copie. Ma nell'anno di grazia *l'Unità* ha abbondantemente superato le sessantamila copie di venduto in alcuni mesi e, invertendo il trend negativo del quadriennio 2004-2008, incrementando copie anche in estate. Nessuna ricaduta dall'uscita di un nuovo giornale che certo non guarda a destra, lo scorso settembre. Nel complesso Repubblica supera il Corriere in edicola: 404.503 contro 395.038 copie. Gli altri record del 2009. Per i settimanali: Tu Style (+43,7%). Per i mensili: Flair (+6,4%).

AFFARI

EURO/DOLLARO 1.341
**MIB
23063.87**
+ 0,13
**ALL SHARE
23563.06**
+ 0,10

→ **La compagnia bolognese** tra i titoli peggiori del mercato

→ **Salvatori: i numeri** non dicono tutto. A maggio il piano industriale

Unipol, la borsa bocchia i conti L'azione perde più del 7%

Le perdite annunciate l'altroieri e l'aumento di capitale hanno messo sull'avviso gli investitori. Ma i bolognesi rassicurano: sono perdite teoriche (minusvalenze) riferite agli anni scorsi. presto il nuovo piano.

B. DI G.

ROMA

Un tonfo pesante, ma non così inatteso. Il crollo dell'azione Unipol ieri in Borsa (-7,65%) non preoccupa più di tanto il quartier generale bolognese. In fondo - dicono gli addetti ai lavori - dopo l'annuncio di un aumento di capitale (500 milioni) il mercato reagisce sempre male. Eppure il mercato non ha letto solo quel messaggio proveniente dal gruppo di Bologna.

Minusvalenze

Pesanti perdite sui valori finanziari, non su movimenti di cassa

CHIAROSCURO

Sul tavolo della compagnia che fa capo alle cooperative ci sono i conti in chiaroscuro, cioè difficili da decifrare. La società torna in utile e distribuisce il dividendo, ma contemporaneamente contabilizza 769 milioni di perdite. Il fatto è

che quel segno meno si riferisce a minusvalenze (cioè perdite teoriche) rimaste in stand-by per un paio d'anni: da fine 2007 fino al 2009. Insomma, sarebbero i valori crollati nel pieno della crisi, non di esborsi di cassa fatti nel 2009. Come dire: roba vecchia e solo sulla carta. Ma queste svalutazioni, insieme all'annuncio di aumento di capitale, hanno spinto diversi broker a tagliare il rating dell'azione. Sono stati scambiati circa 80 milioni di pezzi, pari al 5,4% del capitale, oltre 11 volte gli scambi medi.

NUOVO PIANO

L'aumento di capitale non prevede l'ingresso di nuovi soci. Saranno gli attuali azionisti a sottoscriverlo, prime tra tutte le cooperative. C'è una «dimostrazione ulteriore della fiducia della proprietà verso il gruppo», ha spiegato ieri l'amministratore delegato della compagnia assicurativa Carlo Salvatori. Il manager ha aggiunto che l'aumento di capitale servirà da base per il prossimo piano industriale, sul tavolo del consiglio d'amministrazione già a maggio (indiscrezioni parlano del 13 di quel mese). Accumulare più patrimonio risponde a due obiettivi: rispondere alle nuove regole europee sui ratios patrimoniali e contemporaneamente avere un vantaggio competitivo sui concorrenti. Certo Salvatori non nasconde che sui tempi dell'annuncio forse si poteva essere più cauti,

viste le reazioni. Ma i fatti sono semplici: in aprile c'è l'assemblea e poi il piano. È importante arrivarci preparati. Non fa paura neanche l'outlook peggiorato da parte di Standard & Poor's: l'importante per i bolognesi resta il rating. Sul futuro tutti i competitor si preparano a un ridimensionamento: con la crisi che c'è. ♦

GENERALI

Geronzi designato presidente della compagnia

Cesare Geronzi presidente delle Generali e Renato Pagliaro alla guida di Mediobanca. È l'assetto di vertice delineato dal comitato nomine di Piazzetta Cuccia, riunito per poco più di due ore, ieri pomeriggio a Milano, per definire la lista dei candidati al Cda del Leone. Dalla riunione, preceduta da un confronto decisivo, al fotofinish, fra Geronzi e l'amministratore delegato Alberto Nagel, è emersa - questa la vera sorpresa - anche la designazione di Vincent Bolloré a vicepresidente della compagnia assicurativa fino a oggi guidata da Antoine Bernheim.

«È fatta all'unanimità» ha affermato il finanziere francese, capofila sei soci esteri di Mediobanca, al termine del comitato.

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

La Federazione Esperantista Italiana ed il Gruppo Esperantista Romano con grande dolore annunciano la scomparsa di

MAURO LA TORRE

uno dei grandi esperantisti italiani.

Roma, 26 marzo 2010

Per Necrologie
Adesioni Anniversari **Rivolgersi a** **PK**
Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00
tel. 011/6665211